



In cammino..

Parrocchia San Gaudenzo

Autunno 2016

Anno XXXIV nr. 3

Parroco: don Aldo Amati

tel. 0541/782212

fax 0541/902085

e-mail: donaldo@sangaudenzo.it / parrocchia@sangaudenzo.it

sito internet:

www.sangaudenzo.it

A Messa tutte le domeniche?

"Andare a Messa tutte le domeniche, proprio tutte?" E' la domanda stupita di alcune mamme in una riunione di genitori.

Ebbene, sì: ogni domenica, e nelle feste di precetto, i cristiani partecipano alla Messa.

Beate le famiglie che ogni domenica si ritrovano alla Messa! E un "grazie" speciale a quelle che nella Messa offrono il loro servizio al Signore e alla comunità!

Qualcuno chiede: "E' proprio necessaria la Messa? E' peccato non andare a Messa la domenica?"

Rispondo con un'altra domanda: se non partecipiamo alla Messa ogni domenica, come facciamo a costruire ogni giorno la nostra vita nella luce della fede cristiana?

Nella Messa ascolto la parola di Gesù, che mi indica il cammino della vita. Nella Messa mi unisco a Gesù che si offre alla morte in croce per donarmi la vita vera, che mi unisce a Dio. Nella Messa ricevo Gesù nella comunione perché mi trasformi dentro e mi renda più simile a lui, più uomo e più cristiano. Nella Messa mi unisco alla comunità: insieme lodiamo il Signore, ci incoraggiamo, a vicenda ci sosteniamo. Quando siamo pochi, ci coglie invece quasi un senso di freddezza e di scoraggiamento; ma perché essere pochi, quando potremmo essere in tanti? Ognuno che manca, impoverisce anche gli altri; come in una famiglia, un figlio che si tiene in disparte, o se ne va sbattendo la porta, rattrista tutti.

In otto anni ho constatato che la frequenza media della Messa domenicale nella nostra parrocchia è diminuita di circa il 20%; lo stesso avviene anche in altre parrocchie.

Eppure la nostra liturgia è curata: accoliti, ministranti e chierichetti; cantori, cori e lettori; preghiere curate e preparate; gesti che ogni domenica danno un sapore nuovo alla celebrazione... Anche i preti celebranti fanno del loro meglio. Come spiegare allora questa lenta disaffezione?

Varrà la pena che ci diamo, tutti, un sussulto di responsabilità e di coerenza! Se al Signore ci crediamo, perché lo trascuriamo?

All'inizio del IV secolo, un editto dell'imperatore Diocleziano proibiva ai cristiani di partecipare alla Messa domenicale.

La comunità di Abitene (nell'attuale Tunisia) non ubbidì all'editto. Furono tutti catturati durante la Messa, insieme al loro prete Saturnino. Nel processo dichiararono con semplicità: **"Senza la Messa non possiamo vivere!"**. Furono condannati a morte: martiri della fede. Ci sono giunti gli atti di quel processo e di quella sentenza. Se oggi toccasse a noi, avremmo tanta fierezza e tanto coraggio?

Quest'anno ho constatato una diffusa apprensione nei confronti dell'immigrazione di musulmani. C'è chi vede in loro un pericolo per la nostra identità e per la nostra civiltà. Sono sempre più convinto che i principali affossatori della nostra civiltà - fondata su valori cristiani - siamo noi, se siamo cristiani tiepidi e pigri, che non pregano e non manifestano la loro fede.

Cari ragazzi e giovani! Come pensate di poter costruire la vostra vita su valori grandi, belli e veri, senza Gesù? Qualcuno dirà: "Non dico di no a Gesù. E' la Messa che mi annoia. Poi molte volte ho la partita, lo sport, i compiti, la spiaggia...". Vi esorto a scoprire Gesù, presente nella Messa. Allora non vi annoierà più. Ma per scoprire Gesù, cercate di partecipare alla Messa con il cuore aperto, con la mente disposta a prendere sul serio l'incontro con Cristo.

Cari babbi, care mamme. Voi volete il meglio per i vostri figli. Ma non dimenticate di comunicare loro l'essenziale: la fede in Gesù crocifisso e risorto, la preghiera di ogni giorno, la Messa ogni domenica. Qualcuno potrebbe obiettare: "Ma io a Messa lo mando; è lui, o lei, che non ne ha voglia!". Ma per te, per te, la Messa è importante? Se qualcosa per te è davvero importante, non fai fatica a farlo capire ai figli!

Quando avevo tredici o quattordici facevo una certa fatica a capire che la Messa è importante. Oltre tutto la Messa allora era in latino, non c'era animazione, si ascoltava in silenzio e spesso senza capire. Ero in crisi, come tanti ragazzi. Poi ho capito che nella Messa c'è Gesù; che Gesù merita un po' di fatica per incontrarlo ogni domenica e per stare attento. Che Gesù è lì per me, per parlarmi, per donarsi a me, per dare senso e bellezza alla mia vita. Da quando ho capito questo, la Messa mi è stata sempre motivo di gioia. E lo è ancora, ogni volta.

Don Aldo

STRADA FACENDO



In questo anno pastorale 2016-2017, il nostro Vescovo Francesco ci ha donato una lettera pastorale dal titolo "Strada facendo"; e va bene per noi: il nostro giornalino ha per titolo "In cammino...".

Il Vescovo ci propone un cammino spirituale sulle tracce del Vangelo di Matteo: "Per aprire il cuore al vangelo della misericordia, per ascoltare il vangelo della misericordia nella storia, per camminare nella storia con la misericordia del vangelo".

La Lettera del Vescovo è in distribuzione in parrocchia.

Migranti: c'è voluto un incontro...

"Non bisogna mai dimenticare che i migranti, prima di essere numeri, sono persone, sono volti, nomi, storie".

Avevo letto queste parole di Papa Francesco e mi erano un po' scivolate via. L'argomento migranti mi è sempre parso un problema talmente grande da spiazzarmi: "uomini e donne a bordo di barconi carichi di paura e di speranza", "il mare diventato un cimitero sommerso", "migranti percepiti come minaccia o come problema da risolvere", "la politica in ordine sparso", l'opinione pubblica divisa e gli esperti che arrancano. E poi emozioni, interrogativi, paura dei cambiamenti e il rischio della assuefazione per la frequenza con cui l'argomento viene riproposto dai media.

C'è voluto un incontro per darmi una scossa; un incontro con i giovani immigrati, ospiti delle nostre parrocchie; un incontro reale, fatto di ascolto e di rispetto, un incontro per capire che prima ancora di ricette ci vuole uno sguardo appassionato verso persone che come noi cercano di compiere il loro destino e di realizzare il desiderio di felicità che è proprio di ogni uomo.

Li incontrai qualche volta, i nostri amici immigrati, e provai qualche difficoltà a stabilire un dialogo (anche a causa della lingua) e fu per superare questa difficoltà che pensai di chiedere a due di loro di venire a casa mia a fare un lavoro, ovviamente compensato; dovevo accatastare un carico di legna da ardere e Sampson e Saikou (questi i nomi) hanno fatto il loro lavoro benissimo, meglio di come avrei immaginato; erano felici e io mi chiedevo perché mai fossero così



contenti e quando si è fatta l'ora di pranzo ho chiesto loro di restare perché mi faceva piacere e con loro stavo bene.

Abbiamo pranzato come amici di vecchia data, parlando e scherzando sulle diverse abitudini alimentari e dalla conversazione mi sembra di aver capito la ragione della loro contentezza: il lavoro, per quanto umile e di poche ore, era stata la possibilità di esprimersi e di sentirsi utili.

Mi sono sentito in dovere di comunicare questo e di condividere la riflessione che senza lavoro un uomo è espropriato della possibilità di esprimersi e se questo è vero per tutti è tanto più vero per i nostri amici di Casa Betania che, dopo le decisioni delle autorità circa la loro domanda di asilo, saranno fuori da ogni programma di protezione.

Ho pensato quanto sia vero che "se un uomo fugge dalla sua terra e si lancia nel vuoto, occorre un altro uomo che afferri la sua mano" e così mi sono chiesto se possiamo essere noi questa mano e come possiamo esserlo.

Questa la proposta: "nel programma di protezione dei richiedenti asilo è prevista la possibilità che questi svolgano tirocini lavorativi per un periodo da 3 a 6 mesi prorogabili presso aziende disponibili che avranno a loro carico un costo di • 450 mensili per 40 ore settimanali (esenti da contributi ed ulteriormente riducibili fino a • 150 mensili tramite co-finanziamento). Proporre a qualsiasi piccola o grande impresa di nostra conoscenza, la disponibilità (fra l'altro molto conveniente per l'azienda) di avviare questi tirocini è quello che possiamo fare. Qualora trovassimo una disponibilità di massima, alcuni di noi che hanno meglio studiato la materia, possono intervenire per fornire ogni dettaglio e assicurazione e farsi carico degli aspetti burocratici. Questo è il bisogno prioritario dei nostri amici di Casa Betania e il nostro tentativo di rispondere mi sembra essere il segno più grande e concreto di solidarietà.

Pier Paolo Gabellini

A disposizione:

Pier Paolo Gabellini, tel. 0541 776719

Fabio Cassanelli, tel. 347.5868841

Nedo Pivi, tel.348.3538058



In Terra Santa abbiamo pregato per tutti voi



Messa nel Deserto



Messa all'interno del Santo Sepolcro

Gianni Metalli sarà Diacono Permanente

Il nostro Gianni Metalli, da sempre collaboratore della parrocchia, a suo tempo segnalato per il ministero del diacono, dopo quattro anni di preparazione sarà ordinato diacono permanente.

Tre appuntamenti importanti per tutta la Parrocchia:

Giovedì 20 ottobre alle ore 21, in chiesa: Veglia di preghiera, per prepararci a questo evento di grazia per la nostra parrocchia e per la Chiesa.

Domenica 23 ottobre alle ore 17,30, in Cattedrale: il Vescovo ordinerà Gianni diacono permanente.

Domenica 30 ottobre nella Messa alle ore 10 e alle ore 11,15: il diacono Gianni svolgerà il suo primo servizio diaconale.

L'ordine sacro del diaconato è conferito dal vescovo per servire il popolo di Dio nel ministero dell'altare, della parola e della carità. "Diacono" viene dal greco "diaconia", che vuol dire "servizio": il diacono è al servizio della Chiesa, nella diocesi, nella parrocchia, in collaborazione con il vescovo e con i preti.

Al carissimo Gianni la nostra gratitudine! Al Signore la nostra preghiera perché Gianni, nel servizio alla parrocchia e alla Chiesa, possa sperimentare la fecondità e la gioia del suo dono.

Viva ed efficace è la Parola di Dio Proposte 2016-2017

Corso di formazione biblica

"Abramo nostro padre nella fede"

È l'uomo che cerca Dio, o è Dio che cerca l'uomo? La fede dell'uomo è la risposta a Dio che lo cerca.

Il corso si svolgerà il lunedì alle 17,30 (ripetuto alle 21), dal 7 novembre al 5 dicembre, e dal 30 gennaio al 27 febbraio.

Ci si iscrive per e mail o sui moduli in chiesa.

Centri di Ascolto del Vangelo

"Strada facendo"

Cammino spirituale sulle tracce del Vangelo di Matteo.

Schede preparate dal Vescovo Francesco.

Gli incontri si svolgono una volta al mese in ogni contrada della parrocchia, presso famiglie ospitanti. In segreteria parrocchiale è disponibile l'elenco dei luoghi, degli orari, degli animatori.



A Ciola con la V Elementare

APPUNTAMENTI DELLA PARROCCHIA

OTTOBRE

Domenica 2	ore 11,15	Giubilei di matrimonio: nozze d'argento, d'oro, di diamante.
Giovedì 6	ore 16	Pianeta Argento
Venerdì 7	ore 21	Messa dei Giovani; presiede don Eugenio, nuovo sacerdote.

Festa di San Gaudenzo

Lunedì 10	ore 21	Sala don Pippo: "Fede e ragione / Identità e dialogo - La teologia a confronto con la cultura contemporanea"; Rel. Natalino Valentini
Venerdì 14		Solennità di San Gaudenzo, vescovo e martire, patrono della Diocesi, della Città e della nostra parrocchia:
	ore 10	S. Messa solenne, presieduta dal Vescovo.
	ore 11,15	Processione con l'immagine e la reliquia del Santo per le vie della parrocchia.
	ore 12	Benedizione con la Reliquia del Santo, sul sagrato.
	ore 17,30	in Cattedrale: S. Messa del Vescovo per la Città e la Diocesi.
	ore 21	in Sala don Pippo: Galà del 15° anniversario del SanGau Festival.

Giovedì 20	ore 21	in chiesa: Veglia di preghiera in preparazione all'ordinazione diaconale di Gianni Metalli.
Sabato 22	ore 21	Spettacolo teatrale del Circolo Anspi della Parr. dei Cappuccini di Faenza.
Domenica 23	ore 17,30	Ordinazione Gianni Metalli come Diacono permanente, in Cattedrale
Venerdì 28	ore 20,45	Sala Manzoni: Assemblea Operatori Pastoralisti: "Lancio del percorso sinodale".
Sabato 29	ore 21	Sala don Pippo: "I Migranti", Gruppo teatrale e SanGauChorus.
Domenica 30	ore 10 e 11,15	Primo solenne servizio diaconale di Gianni Metalli.

NOVEMBRE

Martedì 1		Solennità di tutti i Santi.
Mercoledì 2		Commemorazione di tutti i Defunti.
	ore 18	S. Messa per tutti i parrocchiani defunti, in particolare per quelli dell'ultimo anno.
Domenica 6	ore 11,15 ore 15,30	Messa con i bambini battezzati nell'anno. Sala don Pippo: Teatro dei ragazzi in onore dei medici missionari Marilena e Massimo
Giovedì 10	ore 16	Pianeta Argento
Domenica 13	ore 17,30	in Cattedrale: Celebrazione della chiusura dell'anno giubilare.
Domenica 20	ore 16,30	Incontro genitori con bambini 0-6 anni (invito speciale ai papà) A Roma, chiusura della Porta Santa a S. Pietro. Conclusione del Giubileo della Misericordia.
Domenica 27		Prima Domenica di Avvento

Venerdì 2 dicembre, in sala Provincia, ore 21: "La scommessa dell'accoglienza e della pace", Pubblico incontro a cura di: Nuove Frontiere, Zona Pastorale, Progetto Culturale Dioc.



Campamoli, Campo ACR e Oratorio: con i genitori

Orari

Orari della S. Messa

Domenica: ore 8,30 (preceduta dalle Lodi).
ore 10,00, 11,15, 18,00

Sabato, ore 18,00 - recita Vespri ore 17,40
Giorni feriali: ore 8 (preceduta dalle Lodi) - 9,00.

Confessioni: sabato ore 15 - 18.

In altri momenti: chiamare il sacerdote.

Adorazione eucaristica: giovedì ore 16,30

La chiesa è aperta:

Giorni feriali: ore 7,30 - 11; 16 - 18 (purchè custodita)

Sabato pomeriggio: ore 15 - 19

Domenica: ore 8 -12,30; 17 - 19

Segreteria parrocchiale:

aperta tutti i giorni feriali ore 9 - 12.

Sacrestia: ogni giorno feriale, ore 8 - 11.

CRESIMA E PRIMA COMUNIONE

1^a Maggio 2016

(51 RAGAZZI)

Catechiste Giorgia	Gabellini Martina
Amatori e Fiorella	Gori Rachele
Gallorini	Grasso Ilaria
Albini Vanessa	Maiolatesi Edoardo
Casalboni Federico	Papapietro Gaia
Casali Ermes	Pesaresi Gabriella
Cerioni Marianna	Piolanti Sofia
Corbeddu Lorenzo	Sapigni Sofia
Corbelli Francesco	Savona Sara
Frisoni Lara	Squarzone Silvia
Ghinelli Eleonora	Trincia Giulia
Lunardini Anna	Vagnini Pietro
Marchi Francesco	Vendemini Emanuele
Martinini Asia	Catechiste Fiorella
Rinaldi Giulio	Gallorini, Anna
Salvi Chiara	Bellagamba e Rossella
Scavone Alice	Giorgi
Scavone Francesco	Benzi Iris
Succi Chiara	Brugè Carolina
Tamagnini Mila	Dall'Ara Carlotta
Urso Gabriele	De Luigi Alessandro
Zampa Lucrezia	Donati Monica
	Lugaresi Filippo
Catchiste Elisa	Montanari Edoardo
Ravaioli e Raffaella	Ripoli Nicola
Orefice	Savi Ludovico
Basilico Karol	Silvegni Carlotta
Bozzato Gaia	Tamagnini Davide
Bucchi Federico	Urbinati Luca
Carradori Sofi	Oratorio, Catechista
Czml Linda	Alessandro Noè
Flenghi Sophia	Signoretti Pietro

Funerali dall'1 gennaio al 30 settembre 2016

Genestreti Walter	Andrini Florio
Damicelli Gina	Pozzi Aldo
Vannoni Faustina	Romani Pier Luigi
Campana Arnaldo	Sgroi Serena
Borioni Diac. Perm.	Tomassoni Irma
Luigi Franco	Pizzingrilli Pierina
Succi Maria Anita	Cicchetti Maria
Brunazzi Manuela	Moroni Pierina
Pellegrini Quinto	Carlini Veleda
Parmeggiani Sante	Perazzini Clara
Vanni Patrizia	Noè Gaetano
Albini Alberto	Casadei Iolanda
Serra Corinna	Zavatta Fausta
Merlonetti Maria	Gollini Mario
Grazia	Ceccarelli Goffredo
Vignali Elionora	Zavatta Primo